

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Ricevuta n. _____ del _____

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI

DENUNCIA DEI LOCALI ADIBITI AD *ABITAZIONE*

I_/L_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____

il _____ residente a _____ in Via _____ n. _____

Telef. _____ Cod. fisc. | _____ |

Titolo : proprietà usufrutto locatario altro diritto reale di godimento (_____)

(se si tratta di contribuente diverso da persona fisica)

In qualità di _____ della _____ con sede

in _____ Via _____ n. _____

Telef. _____ Partita Iva | _____ |

Elencazione delle altre persone componenti il nucleo familiare o conviventi, che occupano o detengono l'immobile di residenza o l'abitazione principale o dimorano nell'immobile a disposizione, o di coloro che hanno la rappresentanza o amministrazione dell'ente.

Cognome e nome

Luogo e data nascita

Codice fiscale

Relazione parentela
o natura della carica

D I C H I A R A

di occupare o tenere a propria disposizione i locali ed aree di seguito indicati

N. Tipo denuncia (1)	Data inizio occupazione (2)	Ubicazione dell'immobile	Superficie Locali (3)
<p>1 <input type="checkbox"/> - Originaria _____ Via _____ n. _____ int. _____ Locali coperti mq. _____</p> <p><input type="checkbox"/> - Di variazione</p> <p>identificativi catastali : Sez. ____ Foglio ____ Numero: ____ Sub: ____ Tipo unità _____ (es: abitaz., pertin.)</p> <p><input type="checkbox"/> ovvero che detto immobile non è accatastato</p> <p>Proprietario: cognome nome _____ nato a: _____</p> <p>Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a _____</p> <p>In via _____ N. _____;</p>			
<p>2 <input type="checkbox"/> - Originaria _____ Via _____ n. _____ int. _____ Locali coperti mq. _____</p> <p><input type="checkbox"/> - Di variazione</p> <p>identificativi catastali : Sez. ____ Foglio ____ Numero: ____ Sub: ____ Tipo unità _____ (es: abitaz., pertin.)</p> <p><input type="checkbox"/> ovvero che detto immobile non è accatastato</p> <p>Proprietario: cognome nome _____ nato a: _____</p> <p>Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a _____</p> <p>In via _____ N. _____;</p>			
<p>3 <input type="checkbox"/> - Originaria _____ Via _____ n. _____ int. _____ Locali coperti mq. _____</p> <p><input type="checkbox"/> - Di variazione</p> <p>identificativi catastali : Sez. ____ Foglio ____ Numero: ____ Sub: ____ Tipo unità _____ (es: abitaz., pertin.)</p> <p><input type="checkbox"/> ovvero che detto immobile non è accatastato</p> <p>Proprietario: cognome nome _____ nato a: _____</p> <p>Il _____ cod. fiscale: _____, Residente a _____</p> <p>In via _____ N. _____;</p>			

Eventuale intassabilità di locali (4)

Riferimento immobile n. _____: (descrivere la parte intassabile e il relativo motivo) _____

_____ Mq. occupati: _____ sul totale di mq. _____

Eventuale uso stagionale o limitato e discontinuo:

Riferimento immobile n. _____ - Uso stagionale; - Uso limitato e discontinuo;

Riferimento immobile n. _____ - Uso stagionale; - Uso limitato e discontinuo;

Ubicazione abitazione principale: Comune di _____ Via _____ n. _____

Dichiarazione: nel caso di riduzioni tariffarie per abitazioni ad uso stagionale o limitato e discontinuo il sottoscritto dichiara di non voler cedere in locazione o comodato l'abitazione oggetto della presente denuncia.

Data _____

Firma: _____

Eventuale attività economica o professionale svolta nell'abitazione:

Riferimento immobile n. _____ (descrivere l'attività svolta) _____
_____ Mq. occupati _____ sul totale di mq. _____

Note o comunicazioni del contribuente

Data _____

Firma: _____

Note di commento

(1) Compilare distintamente per ogni autonomo insediamento specificando se trattasi di denuncia originaria (prima denuncia del contribuente) ovvero denuncia di variazione (per variazione o integrazione di denuncia presentata precedentemente dal contribuente).

Entro il 20 gennaio dell'anno successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione ovvero della avvenuta variazione deve essere presentata denuncia unica dei locali ed aree tassabili. L'obbligazione tributaria decorre, per la denuncia originaria, dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'occupazione. La denuncia di variazione produce i propri effetti a far tempo dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello di occupazione della maggiore superficie o di diversa destinazione d'uso che comporti una maggiore tassa da pagare ovvero dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello della presentazione della denuncia nel caso di minore superficie occupata o di diversa destinazione d'uso che comporti una minore tassa da pagare.

(2) Il soggetto passivo della tassa è tenuto a denunciare l'iniziale occupazione dei locali ed ogni variazione successiva relativa alla superficie e alla destinazione dell'immobile che comporti un diverso ammontare della tassa o comunque influisca sull'applicazione del tributo.

(3) Devono essere riportate le *superfici nette* dei *locali chiusi o chiudibili*, compresi bagni, ripostigli, disimpegni, corridoi, lavanderie, stenditoi, box auto, cantine, vani scala coperti non condominiali (è da conteggiare lo spazio del vano scala per il numero dei piani) con esclusione delle superfici dei balconi, delle verande, dei loggiati, delle tettoie, non chiusi da tutti i lati. *Sono inoltre escluse dalla tassazione le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che possono produrre rifiuti. Resta ferma l'obbligazione di coloro che occupano o detengono parti comuni in via esclusiva (art. 63, 2 c. D. Lgs n. 507/93).* **Allegare copia della planimetria dei locali occupati completa delle misure dei vari ambienti.**

(4) Non sono tassabili i locali e le aree che non possono produrre rifiuti, a condizione che tali circostanze siano indicate nella denuncia originaria o di variazione e riscontrate in base ad elementi direttamente rilevabili dal Comune o ad idonea documentazione prodotta dagli interessati:

- per la loro natura (soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a cm. 150, nel quale non sia possibile la permanenza; i locali e le aree adibite alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, con esclusione - in ogni caso - della casa di abitazione del conduttore o coltivatore del fondo anche quando nell'area in cui è attivata la raccolta dei rifiuti è situata soltanto la strada di accesso della abitazione stessa);

- per il particolare uso cui sono stabilmente destinati (i locali a celle frigorifere, le centrali termiche e i locali riservati ad impianti tecnologici);

- perché risultano in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno (le unità immobiliari non utilizzate per l'intero anno, chiuse e prive di qualsiasi arredo, a condizione che lo stato di non utilizzo sia comprovato da apposita autocertificazione attestante l'assenza di allacciamento alla rete dei servizi pubblici dell'energia elettrica; le unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e comunque, se utilizzate prima, non oltre l'inizio di tale utilizzo);

SANZIONI ED INTERESSI (ART. 76 D. Lgs n. 507/93 come modificato dal D. Lgs n. 473/1998)

- Per l'omessa presentazione della denuncia, anche di variazione, si applica la sanzione amministrativa dal 100% al 200% della maggiore taxa dovuta, con il minimo di €51,65.
- Se la denuncia è infedele o incompleta si applica la sanzione dal 50 al 100% della taxa o della maggiore taxa dovuta. Se l'omissione o l'errore attengono a elementi formali non incidenti sull'ammontare della taxa (ad esempio mancata o erronea indicazione del codice fiscale) si applica la sanzione amministrativa da €25,82 ad €258,23. La stessa sanzione si applica per le violazioni concernenti la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti ovvero per la mancata restituzione di questionari o per la loro mancata compilazione o per la compilazione incompleta o infedele;
- Le sanzioni indicate ai punti 1 e 2 sono ridotte a 1/8 del minimo (rispettivamente il 12,50% e il 6,25% della taxa o maggiore taxa dovuta per l'omessa denuncia e l'infedele/incompleta denuncia) quando la denuncia sia presentata con ritardo non superiore a 90 (novanta) giorni; con riguardo alle denunce infedeli o incomplete, la sanzione è ridotta ad 1/5 del minimo per la mancata o erronea indicazione degli elementi formali, la mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, la mancata restituzione dei questionari entro sessanta giorni dalla richiesta, quando entro un anno dalla violazione vi è la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione del tributo,. Non è applicata alcuna sanzione quando gli errori od omissioni formali non incidenti sulla quantificazione del tributo siano regolarizzati entro tre mesi dall'omissione o dall'errore. Le sanzioni sono ridotte ad 1/8 e 1/5 sempre che non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento di cui il contribuente abbia avuto formale conoscenza.
- Le sanzioni indicate nei commi 1 e 2 sono ridotte a un quarto se, entro il termine per ricorrere alle Commissioni Tributarie interviene adesione del contribuente all'avviso di accertamento.
- Sulle somme dovute a titolo di tributo e addizionale in conseguenza delle violazioni di cui al presente articolo si applicano interessi per ritardata iscrizione a ruolo nella misura del 2,5% semestrale (a decorrere dal 1.7.1998) calcolati a decorrere dal semestre successivo a quello in cui doveva essere eseguito il pagamento e fino alla data di consegna alla Direzione Regionale delle Entrate dei ruoli nei quali è effettuata l'iscrizione delle somme predette.